



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
presidio.qualita@uniupo.it

LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ DEI RESPONSABILI DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI PER LA RICERCA (RQDR)

1. PREMESSA

Le presenti linee guida contengono indicazioni essenziali per lo svolgimento dell'attività dei Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR).

Sono elaborate nell'ottica AVA – AVA3 nonché della normativa vigente in materia di qualità degli atenei italiani.

Si tratta di indicazioni “de minimis”, in considerazione del fatto che i processi di assicurazione della qualità in questo specifico ambito entrano in contatto con l'attività che più di altre investe l'autonomia delle strutture e dei singoli docenti e ricercatori dell'Ateneo; essi, pertanto, risultano ad oggi relativamente meno “strutturati” rispetto alle altre “missioni” dell'Università (*in primis* la didattica). Le stesse linee guida ANVUR, d'altra parte, contengono relativamente meno indicazioni su questa specifica funzione.

Gli elementi che seguono sono, pertanto, espressione dell'esperienza concreta sviluppata in questi primi anni di svolgimento dell'attività di assicurazione della qualità nei Dipartimenti per la ricerca e derivano dall'analisi delle fonti disponibili, dal riscontro delle buone pratiche sino ad oggi rilevate all'interno dell'ateneo nonché delle raccomandazioni della CEV a seguito della visita 2016 per l'accreditamento.

Vista la fluidità della materia il PQA si riserva di apportare ulteriori modifiche o miglioramenti in futuro, in funzione delle fonti e del confronto interno all'ateneo nell'ambito dei processi di AQ.

2. I RESPONSABILI DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI PER LA RICERCA (RQDR): IL RUOLO.

I Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR) svolgono un ruolo essenziale nell'ambito dei processi di AQ relativi all'attività di ricerca dell'Ateneo: essi cooperano con il PQA nell'esercizio delle sue funzioni di monitoraggio, rilevazione e analisi dei dati, nonché cooperano con i Dipartimenti e i relativi organi per assicurare il supporto più efficace nell'elaborazione delle strategie volte al raggiungimento degli obiettivi strategici di ricerca che gli stessi si sono prefissati.

Con riferimento al primo profilo va ricordato che il PQA svolge istituzionalmente il compito di controllare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ all'interno dell'Ateneo, secondo il diagramma che l'ANVUR ha inserito nelle proprie linee guida e che di seguito si riproduce per comodità di consultazione:

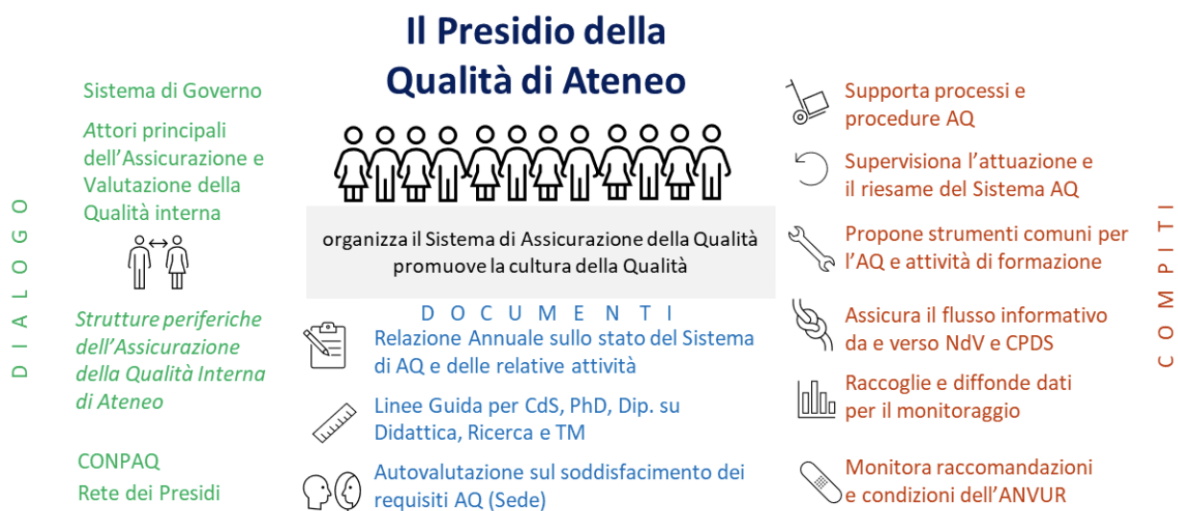
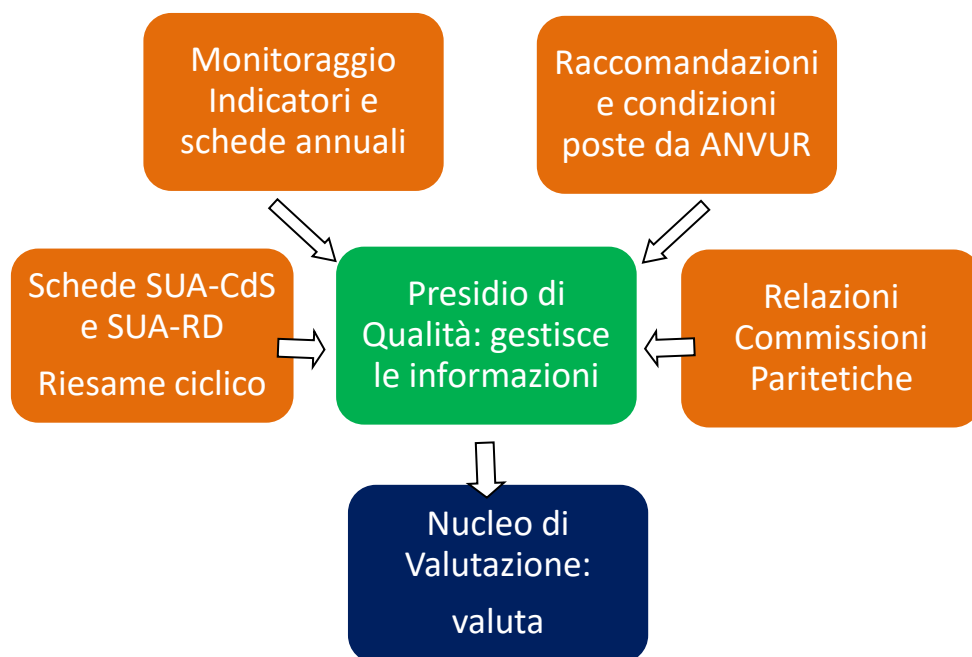


Fig. 3 – Il ruolo del PQA nell'Assicurazione della Qualità

La Relazione finale della CEV, documento preliminare alla conclusione del processo di accreditamento a cui è stato sottoposto l'Ateneo, contiene numerose indicazioni riguardanti specifiche attività di pertinenza del PQA per quanto riguarda la ricerca scientifica,
 Il PQA è una struttura interna dell'Ateneo con il compito di:

- a) promuovere la cultura e il miglioramento della qualità nell'Ateneo;



- b) costituire i processi per l'Assicurazione di Qualità (AQ) dell'Ateneo e sorvegliarne l'andamento;
- c) prestare consulenza agli Organi di Governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ;
- d) fornire supporto, in coordinamento con l'ufficio di supporto, alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

Il PQA è strutturato come segue:

- a) costituito da quattro a otto docenti dell'Ateneo, espressione delle 3 sedi dei dipartimenti e delle aree scientifiche disciplinari dell'Ateneo, con competenze di Valutazione, Accredimento, Qualità.
- b) I componenti del PQA sono nominati con decreto del Rettore, restano in carica tre anni e non possono svolgere consecutivamente più di due mandati. Nel decreto di nomina sono attribuite le funzioni di Presidente a uno dei componenti.
- c) Il PQA si avvale della collaborazione della struttura amministrativa di supporto (Settore Accredimento e Assicurazione Qualità, Ufficio supporto PQA e NdV e Staff Ufficio Data Mining and Managing). I componenti il PQA rendono pubblico il loro curriculum.

Il PQA, nell'ambito dei compiti elencati nel punto precedente, svolge attività di:

- a) monitoraggio del regolare svolgimento delle procedure di AQ per la formazione, per la ricerca e per la terza missione, in particolare dell'efficacia del processo di miglioramento continuo;
- b) supporto alle strutture didattiche e di ricerca nello svolgimento delle loro attività di AQ, in particolare per quanto riguarda sia l'organizzazione della raccolta delle informazioni necessarie e la loro trasmissione ai soggetti interessati, sia l'assistenza nella fase di redazione della documentazione prevista dalla normativa sul sistema di autovalutazione e accreditamento;
- c) supporto al corretto svolgimento del flusso informativo tra gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole, i Corsi di Studio;
- d) organizzazione e gestione della formazione del personale docente e tecnico-amministrativo coinvolto nelle procedure di AQ dell'Ateneo e delle sue strutture didattiche e di ricerca;
- e) svolge attività di interazione con gli studenti, al fine di rilevarne le opinioni in merito all'adeguatezza dei servizi loro rivolti e del sistema di Assicurazione della Qualità dell'offerta formativa di Ateneo;
- f) organizzazione e gestione della formazione rivolta alle rappresentanze studentesche negli organi di governo centrali e periferici e nelle strutture di controllo.

I compiti del PQA sono sintetizzabili come segue:

- a) il PQA deve monitorare periodicamente le modalità con cui le strategie dell'Ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dai Dipartimenti e dalle altre strutture di ricerca e tenere al corrente Organi di Governo, Dipartimenti e altre strutture di ricerca degli esiti dei monitoraggi;
- b) I monitoraggi devono mettere in chiara evidenza le criticità esistenti nelle attività di ricerca in Ateneo, nei singoli Dipartimenti e nelle eventuali altre strutture di ricerca;



- c) il PQA deve tenere sotto controllo i processi, la documentazione, l'applicazione delle politiche per la qualità e i risultati delle attività di ricerca, incluse le attività di Riesame, e riportarne l'esito agli Organi di Governo.

Per quanto riguarda le azioni indicate nei punti a) e b), che coinvolgono l'attività che si svolgono nei Dipartimenti, l'accertamento può essere effettuato efficacemente solo dai Responsabili della Qualità dei Dipartimenti per la Ricerca (RQDR), che svolgono una funzione di raccordo tra il PQA e il sistema di AQ dei Dipartimenti. La delega ai RQDR di questo accertamento richiede che essi debbano essere informati e preparati in modo specifico sul tipo di controllo che deve essere effettuato.

Conseguentemente a norma dell'art. 5, punto 3, del *Regolamento di funzionamento* emanato con D.R. rep. n. 63/2023, Prot. n. 4869 del 17/01/2023, gli RQDR svolgono i seguenti compiti in questo ambito:

- a) monitoraggio del corretto svolgimento delle attività comprese nei piani triennali e delle attività di riesame della ricerca;
- b) segnalazione delle eventuali criticità di natura generale riguardanti lo svolgimento delle attività di ricerca scientifica presso i Dipartimenti di riferimento;
- c) consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento per la stesura della SUA-RD o di analogha scheda di Monitoraggio predisposta degli Organi competenti dell'Ateneo;
- d) attività di formazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento;
- e) consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento in sede di audizione del NdV.

Si ricorda che **la funzione dei RQDR NON è di sovrintendere o di collaborare allo svolgimento delle attività istituzionali, né di valutare l'efficacia dei loro risultati, bensì è di svolgere un'azione di supporto nei confronti del buon funzionamento delle attività di AQ, monitorandone l'andamento e i risultati, anche documentali, prodotti.**

Ad esempio, il RQDR non ha il compito di intervenire nella formulazione o nell'attuazione delle strategie del proprio Dipartimento in tema di ricerca, se non tramite una azione di controllo della coerenza tra l'attività condotta dal Dipartimento e le linee strategiche definite dall'Ateneo, individuando inoltre le eventuali criticità nello svolgimento delle attività di ricerca del Dipartimento.

Un commento a parte merita la Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), alla cui compilazione il RQDR presta attività di consulenza e supporto (come dalla voce ii dell'elenco contenuto nella prima parte di questo paragrafo). Lungi dall'essere un mero esercizio di rendicontazione delle attività svolte, la SUA-RD rappresenta una sintesi del modo di agire di un Dipartimento secondo i principi della qualità: se intende procedere nel rispetto di questi principi, il Dipartimento deve

- A) **dotarsi di un documento che definisca la Politica per l'Assicurazione di Qualità**, nel quale siano illustrate chiaramente le modalità di attuazione del processo di AQ, i ruoli delle strutture e delle persone coinvolte, i compiti e le responsabilità attribuite;
- B) **dotarsi di un documento che definisca la Programmazione delle attività del Dipartimento**, nel quale siano illustrati chiaramente gli obiettivi (annuali e pluriennali) che il Dipartimento si prefigge di raggiungere (**N.B.: non semplicemente un elenco di tematiche di ricerca**), le risorse a disposizione e le modalità di azione per il raggiungimento degli obiettivi;



- C) **effettuare il riesame periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi**, individuando le criticità e le corrispondenti azioni correttive, corredate dell'indicazione delle responsabilità per la loro attuazione e della tempistica.

In questo contesto, il ruolo del RQDR è molto importante e viene esplicitato attraverso le attività che verranno descritte nel paragrafo seguente.

3. LE OCCASIONI DI INTERVENTO DA PARTE DEI RQDR.

Lo scopo finale delle azioni del PQA e, in subordine, dei RQDR, è il buon funzionamento del sistema di AQ, in particolare della autovalutazione operata dall'Ateneo e dalle sue strutture: ciò comporta non solo che le azioni messe in opera dalle strutture responsabili per le attività di AQ si svolgano in modo corretto, ma anche che la documentazione ne dia conto in modo completo ed efficace.

In base al contenuto dei due paragrafi precedenti, l'intervento dei RQDR è richiesto almeno nei seguenti casi con le tempistiche indicate a lato:

| | |
|--|--------------------------------------|
| Verifica dell'esistenza (in mancanza, stimolo alla produzione) e dell'aggiornamento del documento che definisce la Politica per l'Assicurazione di Qualità , nel quale sono illustrate chiaramente le modalità di attuazione del processo di AQ, i ruoli delle strutture e delle persone coinvolte, i compiti e le responsabilità attribuite; | > PERIODICAMENTE, in AUTUNNO; |
| Verifica dell'esistenza (in mancanza, stimolo alla produzione) e dell'aggiornamento del documento che definisce la Programmazione delle attività del Dipartimento, nel quale sono illustrati chiaramente gli obiettivi (annuali e pluriennali) che il Dipartimento si prefigge di raggiungere (N.B.: non semplicemente un elenco di tematiche di ricerca), le risorse a disposizione e le modalità di azione per il raggiungimento degli obiettivi; | > PERIODICO, AUTUNNO; |
| Verifica dell'esistenza (in mancanza, stimolo alla effettuazione) e dell'aggiornamento del processo di riesame periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi, che individui le criticità e le corrispondenti azioni correttive, corredate dell'indicazione delle responsabilità per la loro attuazione e della tempistica; | > ANNUALMENTE, FINE AUTUNNO; |
| Monitoraggio periodico delle modalità con cui le strategie dell'Ateneo sulla ricerca sono tenute in conto e realizzate dal Dipartimento, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo in base ai criteri definiti dagli Organi di Governo; | > ANNUALMENTE, FINE AUTUNNO; |



| | |
|--|---|
| Individuazione delle eventuali criticità (di natura logistica e gestionale) nello svolgimento delle attività di ricerca del Dipartimento; | > ANNUALMENTE, FINE AUTUNNO; |
| Consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento per la stesura della SUA-RD in tutte le parti di competenza del Dipartimento; | > SECONDO SCADENZE ANVUR; |
| Consulenza e supporto al Direttore del Dipartimento in occasione delle audizioni del NdV; | > SECONDO SCADENZE ANVUR; |
| Formazione sui principi della qualità nella gestione dell'attività di ricerca del Dipartimento | > ANNUALMENTE, SECONDO ACCORDI CON IL DIPARTIMENTO E IL PQA; |

Per la maggior parte degli interventi elencati il PQA ha predisposto adeguate linee guida, rivolte alle strutture che hanno il compito esecutivo: esse sono state condivise anche con i RQDR per dar loro il modo di verificare le attività al buon funzionamento delle quali devono collaborare, e sono oggetto di periodiche revisioni per aggiornarle sia allo stato della normativa, sia al livello delle esperienze dell'Ateneo.

Va da sé che in qualunque momento sia necessario, il RQDR può rivolgersi al PQA per ricevere indicazioni, chiarire dubbi, segnalare incongruenze o problematicità.

1. LA BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Elenchiamo i principali riferimenti, in forma di collegamento al corrispondente documento.

- Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG): [http://www.anvur.org/attachments/article/26/2015%20150523%20ESG%202015%20\(as%20~.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/26/2015%20150523%20ESG%202015%20(as%20~.pdf).
- Sistema di accreditamento periodico delle Università: D.Lgs. 27 gennaio 2012 n. 19 http://www.anvur.org/attachments/article/26/2.%20Dlg%2019_2012.pdf.
- Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): D.M. 30 gennaio 2013 n. 47 http://www.anvur.org/attachments/article/26/3.%20DM%2047_2013.pdf.
- Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059: http://www.anvur.org/attachments/article/26/4.%20DM%201059_2013.pdf.
- Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione originale): linee guida ANVUR <http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20testo.pdf>; allegati alle linee guida ANVUR http://www.anvur.org/attachments/article/26/allegati_27_01_2013_finale.pdf.
- Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione riveduta): D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 <http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/dicembre/dm-12122016.aspx>.
- Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione riveduta): D.M. 08 febbraio 2017 n. 60 <http://attiministeriali.miur.it/anno-2017/febbraio/dm-08022017.aspx>.
- Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, revisione del 13 febbraio 2023): Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023 https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Atenei_2023_02_13.pdf
- Regolamento di funzionamento del Presidio di Qualità dell'Ateneo, D.R. rep. n. 63/2023, Prot. n. 4869 del 17/01/2023 <https://www.uniupo.it/it/ateneo/regolamenti-trasparenza-sindacati/normativa>



- j. Relazione finale della CEV relativa alla visita di accreditamento periodico dell'UPO (28/11/2016-02/12/2016): <https://www.uniupo.it/intranet/documentazione-organi/relazione-anvur> (sito riservato).

Testo approvato nella seduta del Presidio di Qualità del 17 maggio 2023.